

di **Nicola Campanile** *
e **Gennaro Esposito** **

L'esperienza de Magistris è praticamente terminata e occorre ricercare una nuova spinta emotiva, politica e sociale affinché si attui un radicale cambio di passo nella gestione della città e dei servizi pubblici. Occorrono forze, energie ed idee innovative e costruttive per superare questo momento drammatico e guidare la città verso linee di sviluppo solidali ed ecocompatibili. In ogni movimento, partito e associazione civica sono all'ordine del giorno programmi e visioni.

Noi abbiamo trovato convergenze concrete che stiamo discutendo in tavoli municipali e tavoli tematici. Solidarietà, vivibilità, sport, transizione ecologica ed educazione fondano la nostra alleanza. Le politiche sociali sono un tassello fondamentale della prossima giunta comunale. La lotta alla povertà, l'assistenza alla disabilità, la crisi abitativa e l'edilizia scolastica i temi del nostro impegno. Nei prossimi dieci anni dobbiamo portare la spesa sociale procapite nella media Ue. E raccogliendo autorevoli inviti, primo fra tutti quello del nuovo arcivescovo Mimmo Battaglia, vogliamo promuovere un vero «Piano Marshall» per l'educazione, con priorità assoluta alla lotta contro la dispersione scolastica.

Nella classifica 2020 del *Sole24ore* per la qualità della vita, Napoli rispetto al 2019 perde 11 posizioni, collocandosi al 92° posto su 107 città. Da circa 20 anni non superiamo la metà della classifica per servizi ai cittadini, verde pubblico, strade, trasporti, sicurezza e raccolta dei rifiuti. Il primo passo deve essere una riorga-

nizzazione della spesa e delle risorse tra Comune, municipalità e società partecipate. E poi maggiore rispetto delle regole di convivenza civile, la cui violazione pregiudica la vivibilità per migliaia di famiglie. E per evitare la desertificazione di interi quartieri, occorre uno sviluppo economico guidato e «pensato» per impedire la mortificazione di diritti alla sicurezza e alla salute. Allo sport va data dignità di politica sociale volta alla prevenzione e recupero delle marginalità: il nostro impegno comune per l'edilizia sportiva impone l'affidamento delle strutture salvaguardando le esperienze e le eccellenze sportive napoletane. Lo sport, infatti, richiede stabilità e programmazione. La nostra aspirazione è che Napoli assuma il ruolo di capofila per le politiche volte alla cosiddetta transizione ecologica con la incentivazione di politiche energetiche ecocompatibili attraverso l'uso dei fondi statali ed europei. Napoli è un modello su cui lavorare grazie alla stretta connessione tra porto, aeroporto e stazione ferroviaria: ci sono le condizioni strutturali e logistiche per incentivare i mezzi pubblici e ridurre drasticamente il traffico cittadino.

Il nostro impegno per Napoli è l'impegno per una città solidale, educante, vivibile, ecologica e dello sport. Noi ci siamo e desideriamo lavorare con un candidato sindaco che rappresenti la discontinuità e sia in grado di creare l'unità, non solo delle forze progressiste e riformiste, ma soprattutto di quell'ampissima parte della città che si rivede nei valori della solidarietà, del buon senso e della serietà.

* PER le persone e comunità

** Ricostruzione Democratica